MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier
Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046
C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264
Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Al Collegio docent
Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
Alla DSGA
Alla RSU
Albo
Sito

CRITERI DI ASSEGNAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI AI PLESSI

Delibera n.132 del Consiglio d'Istituto del 02 luglio 2024

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 4°, del D.Lgs.165/2001 e smi che recita "nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale". Infatti, le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola 2007 non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto, così come stabilito dalla legge 421/1992 e, più di recente, dal D.Lgs. 150/2009, nonché ribadito da alcunesentenze, come la sentenza n. 5163/2013 della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) e dal D.Lgs. 75/2017. Poiché l'assegnazione dei collaboratori ai plessi costituisce un'operazione delicata giacchè incidesul clima relazionale e, conseguentemente, sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento,le eventuali preferenze dei collaboratori vanno contemperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto (comunità educante) che predispongano al pieno sviluppo del diritto all'apprendimento degli alunni.
Da ciò deriva la necessità di operare scelte che, da un lato rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.
Vengono di seguito indicati i criteri generali a cui si è fatto riferimento per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi per l'a.s. 2024/2025:

1. Mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico, salvo motivate esigenze organizzative del servizio e salvo comprovati e documentati casi di incompatibilità ambientale. La continuità deve garantire la qualità del servizio. Infatti, la continuità di servizio nelplesso non costituisce elemento ostativo ad una diversa assegnazione nel caso in cui siano insorti problemi di carattere organizzativo o relazionale con altri collaboratori, con genitori e con docenti;
2. Compatibilità ambientale e/o di rapporto con colleghi, genitori e personale docente: atteggiamento collaborativo (motivante o demotivante verso i colleghi), linguaggio, condotta, rispetto degli obblighi del dipendente e del codice disciplinare (artt. 92 e 95 del CCNL 2007, artt.11, 13, 24 CCNL 2018);
3. Maggiore anzianità di servizio;
4. Disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;

5. Le domande di assegnazione ad altro plesso, succursale o sede associata, dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto, prima dell'inizio delle lezioni.
6. Attenzione a particolari problematiche interne a ogni singolo plesso;
7. Copertura di tutte le attività previste dal PTOF e dalle delibere degli Organi Collegiali con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione;
8. Verifica delle funzioni aggiuntive da attivarsi presso le diverse sedi;
9. Presenza, nel limite del possibile, di non più di una unità di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio;
10. Competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso;
11. Riconoscimento delle positive relazioni e della capacità di intesa col personale addetto al plesso nonché delle necessarie competenze professionali, come condizione per una riassegnazione almedesimo.
12. Opportunità, compatibilità ambientale, operatività, disponibilità alla collaborazione, comportamento con personale scolastico e genitori, competenze mostrate, efficienza ed efficacia del servizio, nell'interesse supremo della comunità educante e nel rispetto delle prerogative dirigenziali come previste della normativa vigente e confermate dalla vasta giurisprudenza;
13. Motivi disciplinari/comportamentali durante l'anno scolastico precedente.
14. Competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (mensa, palestra, manutenzione, accoglienza alunni, assistenza portatori di handicap) e/o legati a progetti specifici;
15. Distribuzione equa dei carichi di lavoro.

Il Dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale ATA, sentito anche il parere della DSGA, sulla base della complessità nella gestione della vigilanza, dell'accoglienza, tenendo conto anche di problematiche di tipo relazionale. Qualora il Dirigente dovesse ritenere opportuna la presenza di un determinato collaboratore in un particolare plesso, per le caratteristiche di complessità del plesso, si prescinde dai criteri sopra elencati e il Dirigente motiverà gli eventuali spostamenti in deroga.
In caso di richiesta espressa dal lavoratore di spostamento da un plesso ad un altro, il trasferimento avverrà solo se si libera un posto nella sede prescelta e a condizione che sia garantita la qualità del servizio.In caso di più richieste, si procederà, prioritariamente, all'accordo tra i richiedenti con l'Amministrazione,in mancanza di quest'ultimo si procederà valutando le esigenze complessive dell'Istituto, secondo il giudizio del Dirigente, sentito il parere della DSGA.